

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 11 luglio 2006 (GU n. 176 del 31-7-2006)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Cantus», registrato al n. 12862.

IL DIRETTORE GENERALE

del Dipartimento per la sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fito-sanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto l'art. 4, comma 1, del sopracitato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente condizioni per l'autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive iscritte in allegato I;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto e integrato dal successivo decreto del 28 luglio 2004 n. 260, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata il 26 febbraio 2002 e successive integrazioni di cui l'ultima in data 4 novembre 2005 dall'impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato 8, diretta ad ottenere la registrazione provvisoria del prodotto fitosanitario denominato BAS 510 01 F successivamente ridenominato Cantus, contenente la sostanza attiva boscalid;

Vista la decisione della Commissione dell'Unione europea n. 2002/268/CE, pubblicata nella Gazzetta ufficiale L 92 del 9 aprile 2002 «che riconosce in linea di massima la conformità del fascicolo trasmesso per un esame dettagliato in vista di un eventuale inserimento della sostanza attiva boscalid nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio, relativa all'immissione in commercio di prodotti fitosanitari»;

Visto il parere favorevole espresso in data 11 maggio 2006 dalla commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'autorizzazione provvisoria per tre anni del prodotto fitosanitario di cui trattasi;

Vista la nota dell'ufficio del 12 giugno 2006 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

Vista la nota pervenuta in data 15 giugno 2006, da cui risulta che la suddetta impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'ufficio;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni tre, l'impresa BASF Italia S.p.a., con sede legale in Cesano Maderno (Milano), via Marconato 8, è autorizzata ad immettere in commercio

il prodotto fitosanitario denominato Cantus, contenente la sostanza attiva boscalid, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

L'autorizzazione e' subordinata all'esito della valutazione della Commissione europea circa l'inserimento della sostanza attiva boscalid in allegato I della direttiva 91/414/CEE.

Per la sostanza attiva boscalid sono approvati i seguenti limiti massimi di residui, che saranno inseriti nel provvedimento di aggiornamento del decreto ministeriale 27 agosto 2004:

Prodotti destinati all'alimentazione	Limiti massimi di residui (mg/kg)
pero	1
pesco, nettarino, albicocco, ciliegio	2
susino	1
vite	uva: 2 - vino: 1
melone, cocomero, zucca	0,1
zucchino, cetriolo	0,2
kiwi	5
fragola	3
pomodoro	1
peperone	2
lattughe e simili	10

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da kg 0,1-0,2-1-1,2-5.

Il prodotto in questione e' importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa BASF Aktiengesellschaft in Ludwigshafen - Germania.

Il prodotto fitosanitario suddetto e' registrato al n. 12862.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sara' notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 11 luglio 2006

Il direttore generale: Borrello

----> Vedere Allegato a pag. 39 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

CANTUS®

Fungicida
Granuli idrodispersibili

COMPOSIZIONE
100 g di prodotto contengono:
BOSCALID puro g 50
Coformulanti q. b. a. g. 100

FRASI DI RISCHIO
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza. Non distarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

BASF Italia Spa
Gesano Maderno (Milano)

Officina di produzione:
BASF Aktiengesellschaft, Ludwigshafen, Germania

PRODOTTO FITOSANITARIO
Reg. del Min. della Salute n. _____ del ___/___/___

Contenuto netto: 0,1 - 0,2 - 1 - 1,2 - 5 kg
Partita n. _____

* Marchio registrato

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveleni

ATTENZIONE! DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA. OGNI ALTRO USO E' PERICOLOSO.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Non rientrare nell'area trattata finché la vegetazione non sia completamente asciutta.

MODO D'AZIONE

Boscalid è una sostanza attiva fungicida di contatto, con proprietà translaminari, molto attivo nei confronti di numerosi funghi patogeni (v. tabella). Boscalid inibisce la germinazione delle spore, l'allungamento del tubulo germinativo, la crescita del micelio e la sporulazione.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Il prodotto è applicabile in pieno campo per vite, drupacee e pero; in pieno campo e/o in serra per le altre colture.

Si raccomanda lo scrupoloso rispetto di: dosi, intervallo tra i trattamenti e numero massimo di trattamenti all'anno.

Impiegare volumi d'acqua, che consentano una completa ed omogenea bagnatura, evitando lo spocciamento della vegetazione. Nel caso di trattamenti con volumi d'acqua inferiori a 1.000 L/ha su vite, pesco e colture erbacee, e a 1.500 L/ha su pero, fare riferimento alle dosi ed ettagio indicate in tabella.

CANTUS deve essere applicato **preventivamente** nei periodi a rischio per le malattie delle colture autorizzate.

Si consiglia di usare CANTUS nei periodi critici per le malattie elencate in tabella. Si ricorda che per la vite i momenti chiave per il controllo della botrite sono: la fine della fioritura; la pre-chiusura dei grappoli; l'invaiatura; la pre-vendemmia.

Si deve anche tenere presente che la forte umidità (per pioggia o nebbia), e le ferite, soprattutto degli acini, provocate da grandine, insetti (ignola e lignoletta) o funghi (oidio), favoriscono lo sviluppo della botrite della vite.

Con alte pressioni delle malattie con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi.

Per evitare l'insorgenza di resistenza, non superare il numero massimo di interventi indicati in tabella per le singole colture ed avvertità. E' consigliabile alternare CANTUS con fungicidi aventi diverso meccanismo d'azione.

Coltura	Malattia	Dose g/hL	Dose kg/ha	Intervallo tra i trattamenti (giorni)	Numero massimo di trattamenti all'anno
Vite	Botrite e oidio	100-120	1,0-1,2	-	1
Vite	Oidio	20	0,2	8 - 10	3
Pesco, nettarina, albicocco, susino e ciliegio	Moniliosi	40	0,4	7-14	3
Pero	Maculatura bruna	27	0,4	7-14	3
Fragola	Botrite	96	0,96	7-10	2
Pomodoro peperone	Botrite e oidio	80	0,8	7-10	2
Lattughe e simili	Botrite e asclerotinia	80	0,8	7-10	2
Melona, cocomero, cetriolo, zuccchino e zucca	Oidio	16-20	0,16-0,2	7-10	2
Kiwi in post-raccolta	Botrite	75	-	-	1

FITOTOSSICITÀ

In tutte le prove condotte, CANTUS non ha mai causato sintomi di fitotossicità sulle diverse varietà di colture saggiate. Tuttavia, su varietà nuove, è sempre raccomandabile fare saggi preliminari su poche piante, prima di procedere al trattamento su tutta la coltura.

COMPATIBILITÀ

CANTUS è risultato compatibile con i più diffusi prodotti insetticidi, regolatori di crescita e fungicidi, ad ampio spettro (rame, zolfo, ditiocarbammati) e a base di pyraclostrobin, in commercio al momento della sua registrazione.

Avvertenza: Per lavorazioni in serra e in ambienti ad essa assimilabili utilizzare guanti, tuta e semi maschera filtrante con filtro tipo FF-P2.

Sospendere i trattamenti 28 giorni prima della raccolta su vite; 14 giorni su lattughe e simili; 7 giorni su pero; 3 giorni su pesco, nettarina, albicocco, susino, ciliegio, fragola, pomodoro, peperone, melone, cocomero, cetriolo, zucca e zuccchino.

Dopo il trattamento in post-raccolta dei frutti di KIWI lasciar trascorrere almeno 60 giorni prima della commercializzazione.

Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

Non operare contro vento. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande e corsi d'acqua.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

06A07048